

RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2010



COMUNICATO STAMPA

Parigi, 17 febbraio 2011

ESERCIZIO 2010:

ATTIVITÀ SOSTENUTA GRAZIE AL RUOLO ATTIVO DEL GRUPPO NEL FINANZIAMENTO DELL'ECONOMIA

MARGINE D'INTERMEDIAZIONE: **43,9 Md€** (+9,2% / 2009)

SUCCESSO DELL'INTEGRAZIONE DI FORTIS, CHE DONA AL GRUPPO UNA NUOVA DIMENSIONE

SINERGIE RIVALUTATE A **1,2 Md€** (+33% / PIANO INIZIALE)

COSTO DEL RISCHIO IN CALO IN UNA MIGLIORE CONGIUNTURA

COSTO DEL RISCHIO: **-4,8 Md€** (-42,6% / 2009)

CAPACITÀ REDDITUALE CHE CONSENTE IL RAFFORZAMENTO ORGANICO DELLA SOLVIBILITÀ

UTILE NETTO DI GRUPPO: **7,8 Md€** (+34,5% / 2009)

2/3 DEI RISULTATI REINVESTITI

REDDITIVITÀ DEI CAPITALI PROPRI: **12,3%** (+1,5 pp / 2009)

UTILE NETTO PER AZIONE: **€6,33** (+21,7% / 2009)

RAPPORTO COMMON EQUITY TIER 1: **9,2%** (+120pb / 31.12.09)

RAPPORTO TIER 1: **11,4%** (+130pb / 31.12.09)

ROBUSTA CRESCITA DELL'ATTIVO PER AZIONE ATTRAVERSO IL CICLO

ATTIVO NETTO PER AZIONE: **€55,5** (+9,0% / 2009 e +29,4% / 2006)

FORTE CONTRIBUTO ALL'OCCUPAZIONE

3.900 ASSUNZIONI IN FRANCIA, 1.800 IN BELGIO, 700 IN ITALIA
IN TOTALE, **24.000 ASSUNZIONI IN TUTTO IL MONDO**

QUARTO TRIMESTRE 2010:

CRESCITA NETTA DELL'ATTIVITÀ

MARGINE D'INTERMEDIAZIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE: **10,2 Md€** (+7,9% / 4T09)

CRESCITA DEL RISULTATO PER TUTTE LE DIVISIONI OPERATIVE

UTILE NETTO DI GRUPPO: **1,5Md€** (+13,6%)





Il 16 febbraio 2011, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunito sotto la presidenza di Michel Pébereau, ha esaminato i risultati del Gruppo per il quarto trimestre 2010 e ha chiuso il bilancio annuale.

UN UTILE NETTO DI GRUPPO DI 7,8 MILIARDI DI EURO, A CONFERMA DELLA SOLIDITÀ DEL MODELLO DI BNP PARIBAS

Grazie al ruolo attivo rivestito nel finanziamento dell'economia reale e al successo dell'integrazione di Fortis, che conferisce al Gruppo una nuova dimensione, BNP Paribas realizza nel 2010 un utile netto di Gruppo di 7.843 milioni di euro, in crescita del 34,5% rispetto a 2009.

Nel 2010, primo anno completo di attività nel nuovo perimetro, il Gruppo ha realizzato un margine d'intermediazione di 43.880 milioni di euro, con un incremento di +9,2% rispetto al 2009 (-0,1% a perimetro e cambio costanti). I costi di esercizio sono pari a 26.517 milioni di euro (+13,6%; +3,3% a perimetro e cambio costanti). Il risultato lordo di gestione è quindi quasi stabile, con 17.363 milioni di euro (+3,0%; -5,1% a perimetro e cambio costanti). Grazie al forte calo del costo del rischio (-42,6%, a 4.802 milioni di euro; -50,0% a perimetro e cambio costanti) dovuto al miglioramento del contesto economico, l'utile al lordo delle imposte raggiunge 13.020 milioni di euro, con un incremento del 44,7% (+36,5% a perimetro e cambio costanti). Ognuna delle divisioni operative aumenta il suo utile al lordo delle imposte e la forte ripresa del Retail Banking consente di riequilibrare i loro rispettivi contributi.

Il successo dell'aggregazione fra le entità del Gruppo e quelle di BNP Paribas Fortis e BGL, ottenuto grazie al forte impegno dei collaboratori attivi in tutti i territori e linee di business, permette di aumentare le sinergie stimate per il 2012 dai 900 milioni inizialmente previsti a 1.200 milioni di euro, con costi di ristrutturazione che passano da 1,3 miliardi a 1,65 miliardi di euro.

La redditività dei capitali propri è pari al 12,3%, contro il 10,8% nel 2009.

L'utile netto per azione ammonta a 6,3 euro, in aumento del 21,7% rispetto al 2009. L'attivo netto per azione, pari a 55,5 euro è in crescita del 9,0% rispetto al 2009 e segna, rispetto al 2006, ultimo anno prima della crisi, un incremento complessivo del 29,4%: il modello di BNP Paribas assicura una solida crescita del valore dell'attivo netto per azione attraverso il ciclo.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Generale degli azionisti di versare un dividendo in contanti di 2,10 euro per azione, con un tasso di distribuzione del 33,4%. Questa ripartizione del risultato consente di reinvestire nell'impresa i due terzi degli utili.

Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione del Gruppo ammonta a 10.320 milioni di euro, con un incremento del 2,6% rispetto al quarto trimestre 2009. L'utile netto di Gruppo è pari a 1.550 milioni di euro, in aumento del 13,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Queste evoluzioni tengono conto di due elementi non ricorrenti, che si traducono in costi netti eccezionali pari 358 milioni di euro, con esclusione delle divisioni operative (si veda di seguito, il paragrafo Altre Attività).

Per le sole divisioni operative, i ricavi aumentano del 7,9% rispetto al quarto trimestre 2009 e il risultato lordo di gestione cresce del 7,5%. L'utile al lordo delle imposte aumenta del 57,5% grazie alla diminuzione del costo del rischio, pari al 34,5%.



BUON DINAMISMO COMMERCIALE IN TUTTE LE ATTIVITÀ

RETAIL BANKING

Nel 2010, il 56% dei ricavi delle divisioni operative sono stati realizzati dalle reti bancarie e dalle linee di business specializzate nei finanziamenti del retail banking.

Retail Banking Francia (FRB)

Sull'insieme del 2010, i collaboratori di FRB si sono impegnati per rendere ancora più dinamica l'offerta e utilizzare a proprio vantaggio il know-how di tutte le linee di business del Gruppo, con l'obiettivo di assistere i clienti - individui, famiglie produttrici e imprese – nei loro progetti. Questo impegno è dimostrato dalla crescita degli impieghi (+3,6%*/2009), trainato dal forte aumento dei mutui (+8,1%*) in un contesto caratterizzato da tassi d'interesse molto bassi. Nonostante la persistente debolezza della domanda delle imprese nel suo insieme (impieghi: -1,5%*/2009), il successo delle iniziative destinate alle famiglie produttrici (imprenditori individuali, microimprese...) e alle PMI ha generato a fine anno una ripresa della loro richiesta di crediti (+3,5%/31 dicembre 2009).

I depositi aumentano in media dell'1,9%* rispetto al 2009 e beneficiano di un effetto di struttura favorevole, con una forte crescita dei depositi a vista (+9,5%*). La fine dell'anno è stata caratterizzata dall'inizio del movimento di reintermediazione degli OICVM monetari verso i conti di risparmio e i depositi a termine.

I fondi investiti in polizze vita aumentano ancora dell'8,5% rispetto al 31 dicembre 2009, nonostante il livello molto basso dei tassi d'interesse.

Grazie a questo buon dinamismo commerciale, il margine d'intermediazione¹ raggiunge 6.877 milioni di euro. A perimetro costante, l'incremento è del 3,6%: la crescita dei ricavi da interessi (+3,3%) è trainata dall'aumento dei volumi e dall'evoluzione positiva della struttura dei depositi; le commissioni sono in aumento (+4,0%) grazie all'acquisizione di una clientela composta da investitori individuali, con aperture nette di 190.000 conti correnti, nonostante la persistente diffidenza delle famiglie nei confronti dei mercati finanziari.

Il moderato aumento delle spese di gestione¹ (+2,2%*), a 4.541 milioni di euro, consente alla divisione di ottenere un effetto forbice positivo di 1,4 punti*, al di là dell'obiettivo fissato per il 2010. Il rapporto di cost/income migliora ancora di 0,9 pp*, a 66,0%. Questa favorevole performance operativa permette un aumento del risultato lordo di gestione¹ del 6,3%*, a 2.336 milioni di euro. Il costo del rischio¹, a 35 pb degli impieghi alla clientela, mostra un calo rispetto ai livelli del 2009 (41 pb).

Dopo l'assegnazione alla divisione Investment Solutions di un terzo dei risultati del Private Banking Francia, l'utile al lordo delle imposte di FRB, pari a 1.735 milioni di euro, è in aumento dell'11,6% rispetto al 2009.

*) A perimetro e cambio costanti.

¹) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con 100% del Private Banking Francia.



Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione¹ di FRB, pari a 1.683 milioni di euro, è in crescita del 2,3% rispetto al quarto trimestre 2009. Tale risultato è dovuto in particolare alla crescita vigorosa dei depositi (+8,8%) e dei crediti (+4,6%). Il risultato lordo di gestione¹, pari a 505 milioni di euro, aumenta del 2,4%. La buona performance operativa, abbinata a un calo del costo del rischio¹ del 10,3%, permette a FRB di realizzare, dopo attribuzione alla divisione Investment Solutions di un terzo dei risultati del Private Banking Francia, un utile al lordo delle imposte di 337 milioni di euro, in aumento dell'8,4% sul periodo.

BNL banca commerciale (BNL bc)

Sull'insieme del 2010, in un contesto di lenta ripresa dell'economia italiana, BNL bc ha continuato ad attuare il proprio piano d'azione, migliorando la sua offerta e sviluppando le attività di cross-selling con Investment Solutions (risparmio finanziario) e CIB (cash management, finanziamento del commercio internazionale e finanziamenti strutturati). Il debole incremento dei crediti (+0,3%*) è dovuto da un lato all'aumento contenuto dei prestiti per investimenti concessi alle imprese (+1,0%*) e, d'altro canto, all'evoluzione dei crediti ai privati (-0,5%*), influenzata dall'attività di difesa dei margini intrapresa a fronte delle richieste di rinegoziazione dei mutui. I depositi aumentano del 2,7%*. Il risparmio finanziario continua a crescere, grazie al rinnovamento dell'offerta, sia sul versante delle polizze vita che su quello degli OICVM.

Il margine d'intermediazione, pari a 3.060 milioni di euro, è in aumento dell'1,9%² rispetto al 2009 (+1,5% a perimetro costante). Questa buona resistenza è imputabile alla forte crescita delle commissioni (+8,5%*) risultante dall'incremento significativo delle attività di cross-selling, sia in materia di risparmio finanziario che di prodotti di flusso. I ricavi da interessi registrano invece una flessione (-2,0%*) dovuta all'erosione dei margini sui crediti e alla crescita moderata dei volumi.

Sebbene nel 2010 siano state aperte 54 nuove agenzie e sia stato quasi completato il programma di ristrutturazione e di ammodernamento della rete, i costi operativi² sono in calo dello 0,7%*, grazie soprattutto agli effetti delle sinergie liberate con l'integrazione di Banca UCB e di Fortis. Questa buona performance operativa si traduce in un nuovo miglioramento del rapporto di cost/income di 1,3 pp*, a 58,8%, e permette a BNL bc di ottenere un effetto forbice positivo di 2,2 pp*. Il risultato lordo di gestione², pari a 1.262 milioni di euro, è in crescita del 4,8%* rispetto al 2009.

La congiuntura economica italiana grava ancora sul costo del rischio² che, con 817 milioni di euro, aumenta del 21,1% per attestarsi a 107 pb contro 91 pb nel 2009. Tale valore si stabilizza tuttavia su questi livelli per tutto il 2010.

L'utile al lordo delle imposte di BNL bc, dopo attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, è quindi pari a 432 milioni di euro, con un calo del 17,2%* rispetto al 2009.

Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione² di BNL bc aumenta dello 0,8%* grazie alla forte crescita delle commissioni in tutti i settori, e in particolare nel risparmio di carattere finanziario, nel Private Banking, nel cash management e nei finanziamenti strutturati. I costi operativi² sono in calo dello 0,7%* grazie all'effetto delle sinergie. Questa buona performance operativa, abbinata ad un leggero calo del costo del rischio (105 pb degli impieghi alla clientela

²) Con il 100% del Private Banking Italia.



contro 109 pb nel 4T09) consente a BNL bc di ottenere un utile al lordo delle imposte di 91 milioni di euro, dopo assegnazione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, con un incremento del 16,7% rispetto al quarto trimestre 2009.

BeLux Retail Banking (BeLux RB)

Sull'insieme del 2010, BeLux Retail Banking, nuova entità operativa che riunisce le attività di retail banking in Belgio e in Lussemburgo, conferma il suo buon dinamismo commerciale e ha beneficiato del ritrovato prestigio della propria immagine, ottenuto grazie al costante sforzo di ottimizzazione della soddisfazione dei clienti e allo sviluppo delle attività di cross-selling con CIB presso le imprese e il settore pubblico, soprattutto in termini di prestiti sindacati, emissioni obbligazionarie e finanziamenti di acquisizioni.

Gli impieghi aumentano del 2,2%* rispetto al 2009, trainati dal forte incremento dei mutui in Belgio e in Lussemburgo e dalla ripresa della domanda delle famiglie produttrici, mentre la domanda delle imprese, che privilegiano le operazioni di rifinanziamento sul mercato dei capitali, resta debole. I depositi, pari a 97,8 miliardi di euro, hanno registrato un netto aumento (+11,4%*), con una buona raccolta sui depositi a vista (+7,5%*) e sui conti di risparmio, a discapito dei depositi a termine. Le masse in gestione di Private Banking Belgio sono in aumento del 13,2% rispetto al 2009.

Il margine d'intermediazione³ raggiunge 3.377 milioni di euro, con un incremento del 6,6%* rispetto al 2009, grazie alla crescita dei volumi e alla buona resistenza dei margini.

Grazie all'ottimizzazione dei costi, dovuta all'attuazione del piano industriale, l'aumento dei costi operativi³ si limita al 2,5%* rispetto al 2009 e permette a BeLux Retail Banking di ottenere un risultato lordo di gestione³ di 968 milioni di euro, in aumento del 18,1%* sul periodo. L'effetto forbice positivo di 4,1 pp è superiore all'obiettivo fissato per il 2010. Il rapporto di cost/income, pari a 71,3%, è in miglioramento di 2,8 pp* sul periodo.

Il costo del rischio³, pari a 219 milioni di euro, ossia 27 pb degli impieghi alla clientela, è ridotto alla metà* rispetto a quello del 2009 e si attesta a livelli moderati.

Dopo attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di BeLux Retail Banking si attesta su 688 milioni di euro, ad un livello doppio rispetto a quello del 2009.

Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione³ di BeLux RB aumenta del 5,1% rispetto al quarto trimestre 2009, per effetto della buona crescita dei crediti (+4,7%) e dei depositi (+11,8%) e grazie al successo delle attività di cross-selling con CIB presso le medie imprese. L'incremento dei costi operativi³, compresi gli effetti legati al perdurare del piano di sviluppo commerciale, è limitato al 3,4% e produce un aumento del 10,6% del risultato lordo di gestione³. Questa buona performance operativa e il calo del costo del rischio, a 32 pb degli impieghi contro 37 pb nel quarto trimestre 2009, portano l'utile al lordo delle imposte a 119 milioni di euro, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, con un incremento del 29,3% rispetto al quarto trimestre 2009.

Europa Mediterraneo

³) Con il 100% del Private Banking Belgio.



Sull'insieme del 2010, questa entità operativa ha proseguito nel ricentraggio commerciale dell'attività in Ucraina e nell'acquisizione di nuovi clienti negli altri Paesi (+600.000 in totale). Gli impieghi aumentano in media del +2,6%*, Ucraina esclusa, rispetto al 2009. Le attività di finanziamento del commercio internazionale e di cash management si sviluppano con successo.

Il margine d'intermediazione è pari a 1.878 milioni di euro. Il suo leggero calo (-2,9%*) rispetto al 2009 è frutto dell'effetto combinato di una forte contrazione in Ucraina (-24,8%*) e di una crescita dell'1,8%* fuori Ucraina.

I costi operativi aumentano del 3,3%*, per raggiungere 1.401 milioni di euro.

Il costo del rischio è in forte calo, a 149 pb contro 355 pb nel 2009, con un miglioramento in tutti i principali paesi e in particolare in Ucraina. In conformità con gli obiettivi, Europa Mediterraneo torna quindi all'equilibrio: il suo utile al lordo delle imposte si attesta a +104 milioni di euro contro -204 milioni di euro nel 2009.

Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione di Europa Mediterraneo è in aumento dell'1%* rispetto al quarto trimestre 2009, e si attesta a 498 milioni di euro (+5,4%*, Ucraina esclusa). L'incremento dei costi operativi (+5,8%*) ha permesso di aprire 34 nuove agenzie e di attuare il programma multicanale del Gruppo in Marocco e in Ucraina.

Il calo del costo del rischio, dimezzato rispetto al quarto trimestre 2009, e pari a 122 milioni di euro, permette di ottenere un utile al lordo delle imposte leggermente positivo: +13 milioni di euro contro una perdita di 91 milioni di euro nel quarto trimestre 2009.

BancWest

Sull'insieme del 2010, Bancwest è riuscita ad accrescere i suoi "core deposit" in misura forte e regolare, ottenendo così un incremento medio del 9,7% rispetto al 2009. Aggiungendo i certificati di deposito di importo elevato, più occasionali e più costosi (jumbo CD's), i depositi aumentano nel complesso del 2,9%*. I crediti registrano in media una flessione del 4,4%* rispetto al 2009, ma alla fine dell'anno il miglioramento della congiuntura economica e il rilancio delle spese commerciali hanno permesso una ripresa dei crediti al consumo e dei crediti alle imprese. Il margine d'interesse è aumentato in media di 15 pb.

In questo contesto, il margine d'intermediazione aumenta del 5,6% rispetto al 2009 e si attesta a 2.284 milioni di euro (+1,0% a cambio costante, tenuto conto di un apprezzamento medio di 5% del dollaro rispetto all'euro).

I costi operativi sono in aumento del 7,1% (+2,4% a cambio costante). Il rapporto di cost/income passa dal 54% al 54,7% e resta molto competitivo.

Il risultato lordo di gestione ammonta quindi a 1.034 milioni di euro (+3,9%; -0,7% a cambio costante).

Il costo del rischio beneficia della congiuntura più favorevole e del miglioramento della qualità dei portafogli, passando da 310 pb nel 2009 a 119 pb nel 2010. Il portafoglio di Asset Backed Securities legate al settore immobiliare è stato ridotto ad un importo molto contenuto (78 milioni di euro al 31 dicembre 2010 contro 759 milioni di euro a 31 dicembre 2009). Il tasso medio di crediti



dubbi è grosso modo stabile dal quarto trimestre 2009 (3,01%) e dà perfino segni di flessione nel quarto trimestre 2010 (2,96%).

L'utile al lordo delle imposte di BancWest segna quindi un netto rimbalzo, con 573 milioni di euro contro una perdita di 197 milioni di euro nel 2009.

Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione di BancWest, pari a 551 milioni di euro, è in aumento del 2,2%* rispetto al quarto trimestre 2009. Nonostante il netto aumento dei costi operativi (+7,5%*) dovuti al rilancio commerciale e al nuovo contesto normativo, il calo del costo del rischio a 79 pb degli impieghi (contro 310 nel quarto trimestre 2009) assicura un utile al lordo delle imposte di +156 milioni di euro (-49 milioni di euro nel quarto trimestre 2009).

Personal Finance

Sull'insieme del 2010, in un contesto commerciale e normativo in mutazione, Personal Finance ha proseguito l'adattamento del proprio *business model* avviato nel 2009, così come l'applicazione della propria strategia di crescita e di industrializzazione: creazione di una partnership con Commerzbank con accesso ad una rete di 1.200 agenzie e a 11 milioni di clienti in Germania; creazione in Francia di una partnership con BPCE per creare una piattaforma informatica comune di gestione dei crediti al consumo; attuazione del piano d'integrazione di Findomestic in Italia.

I ricavi della linea di business, pari a 5.050 milioni di euro, sono in aumento del 16,4% rispetto al 2009. A perimetro e cambio costanti, la crescita è del 5,1%, a seguito dell'aumento degli impieghi (+ 4,0%*) dovuti alla crescita della produzione, soprattutto in Francia, Italia, Germania, Brasile e Turchia, in buone condizioni di rischio e di redditività.

I costi operativi sono in aumento del 3,0%* e permettono di ottenere una crescita del risultato lordo di gestione del 7,1%*, a 2.726 milioni di euro, e un effetto forbice positivo di 2,1 pp*, in linea con l'obiettivo fissato per il 2010. Il rapporto di cost/income, pari al 46,0% è nuovamente in miglioramento di 1 pp*.

Il costo del rischio, pari a 1.921 milioni di euro (ossia 232 pb degli impieghi), inizia una flessione nella maggior parte dei Paesi, con un calo dell'11,3%* in totale.

L'utile al lordo delle imposte è quindi pari a 893 milioni di euro, livello quasi due volte superiore a quello del 2009.

Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione aumenta del 5,0%* rispetto al quarto trimestre 2009. Gli impieghi aumentano (+5,8%*) in buone condizioni di rischio e di redditività. La stabilità dei costi operativi (+0,1%*) permette alla linea di business di ottenere un risultato lordo di gestione in aumento di +9,6%*. Il costo del rischio, pari a 440 milioni di euro, ossia 210 pb degli impieghi alla clientela, è in flessione del 22,1%*, rispetto al quarto trimestre 2009. L'utile al lordo delle imposte è pari a 272 milioni di euro, contro 59 milioni di euro nel quarto trimestre 2009.



Equipment Solutions

Sull'insieme del 2010, i ricavi di Equipment Solutions, pari a 1.506 milioni di euro, sono in forte aumento rispetto al 2009 (+25,5%). A perimetro e cambio costanti, l'aumento è del 16,9% grazie all'aumento dei prezzi dei veicoli usati, all'ampliamento della flotta auto finanziata (+4,0%) e alla resistenza delle attività di leasing. Questa buona dinamica commerciale, abbinata al contenimento dei costi operativi (+3,8%*) permette alla linea di business di ottenere un risultato lordo di gestione in decisa crescita (+36,8%*). Questa performance operativa, abbinata al forte calo del costo del rischio (-22,0%*) permette a Equipment Solutions di registrare un utile al lordo delle imposte di 407 milioni di euro, più di tre volte* superiore a quello del 2009.

Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione della linea di business è stabile (0,0%) rispetto al quarto trimestre 2009 e i costi operativi aumentano dell'8,1%. Grazie al calo del 24,2% del costo del rischio, l'utile al lordo delle imposte, pari a 87 milioni di euro, è in aumento del 6,1% rispetto al quarto trimestre 2009.

Piano d'azione 2011 di "Retail Banking"

Nelle quattro reti domestiche (Francia, Italia, Belgio e Lussemburgo), il Gruppo proseguirà a manifestare il suo concreto impegno a favore dell'economia, per sostenere le famiglie e le imprese nei loro progetti di finanziamento.

Per la clientela individuale, le reti continueranno ad attuare la loro strategia di innovazione tecnologica, ad implementare il modello di Private Banking, soprattutto in Belgio, e a sviluppare la distribuzione di prodotti assicurativi. In Italia, BNL bc completerà l'ammodernamento della sua rete e rilancerà la sua offerta alle imprese.

Per quanto riguarda la clientela imprese, le reti si impegneranno ad ampliare l'offerta di prodotti, a potenziare le attività di cross-selling con Investment Solutions e CIB (finanziamenti strutturati, tassi e cambio), a proseguire lo sviluppo dei servizi di gestione della liquidità, ad aprire quasi 30 nuove "Maison des entrepreneurs" in Francia e a rafforzare i rapporti con le medie imprese in Italia.

Nelle altre reti retail, gli sforzi saranno concentrati sull'attuazione di piani di sviluppo miranti a migliorare la redditività delle varie attività:

- BancWest, dopo un anno caratterizzato da un ritorno agli utili, attuerà un piano di sviluppo commerciale, con investimenti tecnologici nell'offerta di prodotti e nei canali di distribuzione al fine di aumentare le attività di cross-selling e di rafforzare le attività di acquisizione della clientela.
- Europa Mediterraneo, oltre a proseguire l'implementazione del modello integrato in tutte le reti retail, si dedicherà alla prosecuzione del piano di sviluppo in Polonia e a rendere più flessibile la base di costi operativi in Ucraina, dopo un 2010 di ristrutturazione commerciale.
- In Turchia, la fusione giuridica di TEB e di Fortis Bank Turchia è stata realizzata il 14 febbraio 2011, creando la 9^a banca del Paese, con 600 agenzie, 5,6 miliardi di euro di depositi e 7,4 miliardi di euro di crediti. BNP Paribas conserva il controllo congiunto dell'entità nata dalla fusione e l'impatto sulla solvibilità del Gruppo è quasi neutro. Tenuto conto delle partecipazioni dirette del Gruppo, la nuova entità "New TEB" sarà consolidata con integrazione proporzionale al 67%. Il piano industriale, basato sull'applicazione del modello integrato di BNP Paribas, prevede la realizzazione di 86 milioni di euro di sinergie



nette entro il 2013, soprattutto nel Retail Banking (75%) e in CIB (22%). I costi di ristrutturazione previsti ammontano a 123 milioni di euro su 3 anni.

Infine, Personal Finance trarrà vantaggio nel 2011 dalle opportunità offerte dai suoi mercati domestici e dai forti spazi di crescita offerti dai paesi in via di sviluppo ed emergenti.

In Francia, il lancio di Cetelem Banque permetterà di sviluppare una gamma di prodotti di risparmio commercializzata tramite un nuovo modello multicanale di relazione con la clientela. In Italia, la linea di business proseguirà la commercializzazione della “Carta Nova” di Findomestic (con opzione – pagamento unico differito o rateale – a scelta del cliente). In Belgio, verrà accelerata la distribuzione di prodotti AlphaCrédit attraverso la rete BNP Paribas Fortis. In Germania, Personal Finance beneficerà appieno della forte crescita dei volumi generata dalla partnership con Commerzbank.

Oltre che sui mercati dell'Europa occidentale, le potenzialità di crescita puntano sull'espansione di “PF Inside”, modello di estensione dell'offerta di credito al consumo alle reti del Gruppo, in particolare in Polonia, Ucraina, Cina e nei Paesi del Nord Africa. La presa di controllo di TEB CTLM in Turchia, nell'ambito dei recenti accordi, e le nuove partnership nel settore auto contribuiranno inoltre alla crescita.

INVESTMENT SOLUTIONS

Sull'insieme del 2010, la raccolta netta di Investment Solutions è negativa per 3,3 miliardi di euro: il buon livello di raccolta delle Assicurazioni (+8,4 Md di euro), del private banking (+3,2 Md euro nonostante un contesto difficile) e di Personal Investors (+1,4 Md euro) compensa solo parzialmente il deflusso di 17,6 miliardi di euro nell'asset management, essenzialmente imputabile ai fondi monetari (-12,7 Mds euro). Abbinata agli effetti positivi di performance e di cambio, questa raccolta permette comunque di registrare un aumento delle masse gestite⁴ del 7,5% rispetto al 31 dicembre 2009, per raggiungere 901 miliardi di euro.

Il margine d'intermediazione, pari a 6.163 milioni di euro, è in aumento del 14,9% rispetto a quello del 2009. A perimetro e cambio costanti, l'aumento è del 6,8%, trainato dall'incremento delle masse in gestione, dalla buona resistenza delle attività di private banking e di asset management in un contesto di avversione al rischio dei privati, dal forte aumento del volume d'affari delle Assicurazioni in Francia (+8,4%) e fuori Francia (+13,5%) e dalla dinamica favorevole della linea di business Custodia Titoli nel secondo semestre 2010. La crescita degli asset custoditi e amministrati permette infatti di compensare largamente il diminuito volume di transazioni.

I costi operativi, pari a 4.365 milioni di euro, sono in aumento del 3,7%* a causa del proseguire degli investimenti destinati a sostenere lo sviluppo dell'attività, soprattutto nelle Assicurazioni e nella Custodia Titoli.

Dopo aver contabilizzato un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, l'utile al lordo delle imposte, pari a 1.982 milioni di euro, aumenta del 28,5%*. La buona performance operativa dell'insieme delle linee di business è completata dal contributo elevato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto nelle assicurazioni e dalla cessione di alcune attività nell'ambito della razionalizzazione delle strutture.

⁴) Asset gestiti e per cui forniamo servizi di advisory, per i clienti esterni.



Nel quarto trimestre 2010, Investment Solutions registra una raccolta netta positiva di 1,4 miliardi di euro. I ricavi della divisione aumentano del 13,8% rispetto al quarto trimestre 2009 per attestarsi a 1.651 milioni di euro. I ricavi della Gestione Istituzionale e Private aumentano dell'8,4% grazie all'incremento delle masse gestite⁴ (+6,7%) e alla performance positiva dei servizi immobiliari. Il forte aumento dei ricavi delle Assicurazioni (+26,7%) è trainato dall'aumento delle masse gestite e (+11,9%) e dal netto incremento del volume di affari, in particolare nella copertura rischi. I ricavi della linea di business Custodia Titoli sono in rialzo del 14,0% grazie alla ripresa delle transazioni e all'aumento degli asset in custodia e amministrati.

Questa tendenza positiva dei ricavi permette ad ogni linea di business di ottenere un effetto forbice positivo, nonostante gli investimenti realizzati per sostenere lo sviluppo, che portano la crescita dei costi operativi a 11,3%. L'utile al lordo delle imposte della divisione, pari 547 milioni di euro, è in aumento del 40,6% rispetto al quarto trimestre 2009, includendo il forte incremento del contributo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, in particolare nelle Assicurazioni.

Piano d'azione 2011

Nel 2011, al fine di ampliare la propria offerta di prodotti, la divisione cercherà di trarre il massimo vantaggio dalla cooperazione con CIB e con Retail Banking, attraverso l'implementazione del modello di Private Banking in "Joint-Venture".

La divisione proseguirà i suoi sforzi al fine di acquisire nuovi clienti, sia private che istituzionali.

Infine, la divisione accelererà il proprio sviluppo in Asia-Oceania: capitalizzando la struttura esistente nell'Asset Management, rafforzerà la sua posizione fra le cinque principali private bank nell'area a partire da Hong Kong e Singapore, manterrà il proprio approccio dinamico in India, Giappone, Corea e Taiwan nelle Assicurazioni e continuerà a sviluppare l'offerta di Custodia Titoli nella regione.

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

Sull'insieme del 2010, i ricavi di CIB ammontano a 11.998 milioni di euro, con una flessione dell'11,1% rispetto al 2009. A perimetro e cambio costanti, tale importo è in calo del 18,8% rispetto alla base di riferimento eccezionalmente elevata del 2009 ma si segnala per un rinnovato equilibrio nel contributo offerto dalle varie linee di business.

I ricavi di Capital Markets, pari a 7.630 milioni di euro, sono in diminuzione del 30,7%* rispetto al livello particolarmente elevato del 2009, segnalatosi fra l'altro per un primo semestre davvero eccezionale per le attività di Fixed Income.

I ricavi di Fixed Income ammontano a 5.408 milioni di euro contro 8.001 milioni nel 2009. Nonostante un contesto di mercato difficile, legato alle inquietudini degli investitori sul debito sovrano di alcuni paesi europei, che hanno provocato a due riprese la contrazione dei mercati primari, l'attività con la clientela è stata molto sostenuta e la linea di business ha rafforzato le sue posizioni in tutti i segmenti, soprattutto presso la clientela istituzionale. La linea di business ha così consolidato la sua posizione di numero 1 sulle emissioni obbligazionarie in euro, permettendo ai clienti di finanziare i loro progetti raccogliendo fondi sul mercato di capitali. Le esigenze elevate di copertura dei rischi delle imprese in un contesto di mercato volatile hanno inoltre favorito un'attività intensa nei prodotti derivati di tasso e di cambio.



I ricavi della linea di business Equity and Advisory ammontano a 2.222 milioni di euro, con un aumento del 15,7% rispetto al 2009, nonostante il notevole costo di copertura delle posizioni legate alle attività con la clientela registrato nel secondo trimestre, in un contesto di forte turbolenza dei mercati. L'attività si è progressivamente ripresa, soprattutto grazie a soluzioni su misura per i grandi clienti europei, al successo dei prodotti strutturati destinati a limitare i rischi di volatilità per una clientela di investitori istituzionali e al lancio riuscito di prodotti strutturati a capitale garantito indicizzati su indici proprietari, commercializzati presso reti bancarie e assicurative, interne ed esterne al Gruppo.

I ricavi delle Attività di finanziamento, pari a 4.368 milioni di euro, sono in forte crescita rispetto al 2009 (+16,3%*), sostenute dal dinamismo dei finanziamenti strutturati, in particolare i finanziamenti all'energia e alle materie prime. La leadership mondiale in alcune di queste attività permettono al Gruppo di contribuire significativamente al finanziamento dell'economia in tutti i continenti.

I costi operativi della divisione, pari a 6.442 milioni di euro, sono in calo del 4,5%* rispetto al 2009 nonostante il rafforzamento delle strutture in Asia e negli Stati Uniti, in particolare per il Fixed Income e i Finanziamenti Strutturati.

Il rapporto di cost/income si attesta quindi a 53,7%, sempre al miglior livello del settore bancario.

Il costo del rischio della divisione, pari a 314 milioni di euro è in nettissimo calo rispetto al 2009 (2.473 milioni di euro). La flessione è particolarmente significativa per le attività di finanziamento, il cui costo del rischio, a 98 pb nel 2009, è uguale a zero nel 2010, in quanto i nuovi accantonamenti sono stati compensati da riprese di valore legate al miglioramento della situazione economica.

L'utile al lordo delle imposte di CIB è pari a 5.305 milioni di euro, con un aumento del 2,5%* nonostante un contesto di mercato meno favorevole che nel 2009.

Questa performance dimostra anche quest'anno la qualità delle attività di CIB, la solidità di un modello centrato sulla clientela e ben diversificato, nonché la sua capacità di resistenza rispetto a perturbazioni di mercato ancora significative causate dalla crisi del debito sovrano. Il livello dei rischi di mercato resta debole rispetto ai concorrenti e l'efficienza operativa è ai migliori livelli del settore. Il contributo all'utile al lordo delle imposte delle Attività di finanziamento è pari al 50%, ad un livello comparabile a quello precedente la crisi.

Questa performance è stata ottenuta riducendo i capitali propri allocati dell'8,2% rispetto al 2009, in particolare per le attività di Capital Markets (riduzione del 14,7%).

Nel quarto trimestre 2010, il margine d'intermediazione aumenta del 10,2% rispetto al quarto trimestre 2009 per attestarsi a 2.688 milioni di euro. Il calo è limitato al 6,4% rispetto al terzo trimestre 2010. I ricavi di Capital Markets, pari a 1.652 milioni di euro, costituiscono una performance elevata grazie alla intensa attività di clientela, nonostante le inquietudini degli investitori sul debito sovrano. I ricavi delle Attività di finanziamento, pari a 1.036 milioni di euro, sono trainati dalle ottime performance dei finanziamenti strutturati.

I costi operativi, pari a 1.552 milioni di euro, sono in aumento del 15,0% rispetto al quarto trimestre 2009, ma quasi stabili (+0,4%) rispetto al terzo trimestre 2010.

Il costo del rischio, pari a 91 milioni di euro, è in forte calo (-61,1%). Nelle Attività di finanziamento, tale costo si attesta a 12 pb contro 36 pb nel quarto trimestre 2009.



L'utile al lordo delle imposte ammonta a 1.071 milioni di euro, con un incremento del 23,1% rispetto al quarto trimestre 2009.

Piano d'azione 2011

In Europa, CIB continuerà ad accompagnare le grandi imprese assicurandone il finanziamento, garantendo la copertura dei loro rischi di mercato e mettendo a loro disposizione un'offerta ancora più forte in materia di consulenza strategica per le fusioni/acquisizioni e le emissioni di azioni. L'offerta paneuropea di prodotti di cash management (la struttura CTBE – Corporate Transaction Banking Europe), senza equivalenti in Europa, sarà attivamente proposta alle imprese.

Negli Stati Uniti, CIB rafforzerà la propria presenza in modo mirato e selettivo, soprattutto per quanto riguarda la sua piattaforma di gestione del debito, per soddisfare le esigenze delle grandi imprese emittenti e delle istituzioni finanziarie, e svilupperà i suoi servizi di fusione/acquisizione facendo leva sulla posizione di preminenza di "Energy & Commodities".

In Asia, CIB rafforzerà la propria capacità di fornire soluzioni ad una clientela diversificata per trarre vantaggio da quest'area in forte crescita, appoggiandosi sulle attività di respiro mondiale del Gruppo. CIB ampliarà la sua base di clientela e rafforzerà gli organici in Cina, in India e in Corea.

ALTRE ATTIVITÀ

Nel quarto trimestre 2010, due elementi eccezionali vengono registrati nel margine d'intermediazione delle "Altre Attività":

- La partecipazione in Axa è oggetto di un deprezzamento in conto economico di -534 milioni di euro. In un mercato azionario diventato molto volatile dopo la crisi finanziaria, la quotazione di Axa è stata spesso inferiore al valore riportato nei libri dei soci. Il Gruppo ha considerato prudente e conforme alle norme contabili di procedere alla valorizzazione di questa partecipazione a lungo termine al corso di Borsa del 31 dicembre 2010, pari a 12,45 euro. A seguito del rialzo della quotazione a 15,46 euro, rilevata il 31 gennaio 2011, la partecipazione in Axa segna, a tale data, una plusvalenza latente di 364 milioni di euro.
- Rimborsi anticipati e cessioni occasionali conducono ad un ammortamento accelerato delle scritture di fair value legate all'acquisizione di Fortis (Purchase Price Adjustment o PPA) per un importo pari a +176 milioni di euro.

Gravato da oneri eccezionali netti di 358 milioni di euro, il margine d'intermediazione è quindi pari a 71 milioni di euro contro 558 milioni di euro nel quarto trimestre 2009, in cui si erano al contrario manifestati guadagni eccezionali per oltre 200 milioni di euro.

I costi di ristrutturazione, pari a 281 milioni di euro, sono in forte aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (115 milioni di euro). Gli altri costi operativi aumentano di 62 milioni di euro, a 161 milioni di euro, soprattutto a causa dell'aumento del contributo dei fondi di garanzia dei depositi in Belgio.

In totale, il risultato al lordo delle imposte delle Altre Attività in questo trimestre è negativo per 338 milioni di euro (contro +386 milioni di euro nel quarto trimestre 2009).

Sull'insieme del 2010, il margine d'intermediazione delle Altre Attività è pari a 2.116 milioni di euro contro 629 milioni di euro nel 2009, anno che era stato caratterizzato da elementi eccezionali



negativi per un importo netto di -1.050 milioni di euro (debito proprio, deprezzamenti di partecipazioni). Nel 2010, il deprezzamento eccezionale della partecipazione in Axa (-534 milioni di euro) è più che compensata da ammortamenti eccezionali di rettifiche di fair value (PPA) legati all'acquisizione di Fortis (+630 milioni di euro per tutto l'anno), mentre la rivalutazione del debito proprio ha un effetto netto positivo (+95 milioni di euro) nel contesto di allargamento generale degli spread.

I costi operativi ammontano a 611 milioni di euro al netto dei costi di ristrutturazione contro 516 milioni di euro nel 2009. La differenza proviene essenzialmente dai nuovi contributi eccezionali ai fondi di garanzia dei depositi imposti alle banche in Francia e in Belgio.

Fra il 2009 e il 2010, i costi di ristrutturazione aumentano da 173 a 780 milioni di euro. Nel 2011, sono previsti circa 600 milioni di euro.

L'utile al lordo delle imposte delle Altre Attività è pari a 926 milioni di euro, contro 359 milioni di euro nel 2009.

*
* *

UNA SOLVIBILITÀ ELEVATA, UN ACCESSO ALLA LIQUIDITÀ AMPIO E DIVERSIFICATO

BNP Paribas gode di un accesso ampio e diversificato alla liquidità:

La sua base di depositi ampia (553 miliardi di euro) e stabile, grazie al suo posizionamento di retail bank al centro della zona euro, la sua riserva di eligible asset presso le banche centrali (160 miliardi di euro disponibili), insieme alla qualità del collaterale a sua disposizione, che le permette di emettere obbligazioni garantite, costituiscono per la banca altrettanti punti di forza strutturali.

BNP Paribas beneficia inoltre, rispetto ai suoi concorrenti, della capacità di accedere a tutti i grandi mercati del debito a medio e lungo termine (EUR, USD, AUD, JPY) a condizioni di emissione molto favorevoli, in termini sia di spread, che di scadenza. La banca ha così potuto raccogliere 7 miliardi di euro in gennaio 2011, con un allungamento notevole della maturità media, portata a 8 anni, per un programma totale 2011 che prevede emissioni per 35 miliardi.

Il livello elevato dei risultati messi in riserva e la gestione ottimizzata degli attivi ponderati che, a 601 miliardi di euro, sono in calo di 20 miliardi rispetto al 31 dicembre 2009 nonostante l'aumento del dollaro, hanno permesso al Gruppo di rafforzare nuovamente e in misura significativa la sua solvibilità. Al 31 dicembre 2010, il rapporto Common Equity Tier 1 è al 9,2% contro l'8,0% al 31 dicembre 2009, con un incremento di 120 pb in un anno, dovuto essenzialmente alla generazione organica di capitali propri (+80 pb) e alla diminuzione degli attivi ponderati (+30 pb).

Il bilancio del Gruppo, a 1.998 miliardi di euro al 31 dicembre 2010, è in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2009 (2.058 miliardi di euro), nonostante l'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro sul periodo. Questo calo è dovuto in particolare alla riduzione degli attivi di negoziazione e dei pronti contro termine (-30 miliardi di euro), nonché dei prestiti alle banche centrali (-22 miliardi di euro). Gli attivi disponibili per la vendita sono stabili a 220 miliardi di euro. La loro valorizzazione al prezzo di mercato ha un impatto quasi neutro (-0,014 miliardi di euro) sui capitali propri.

*
* *



Commentando questi risultati, Baudouin Prot, Amministratore Delegato, ha dichiarato:

“Nel 2010, BNP Paribas ha confermato la solidità del proprio modello diversificato e integrato, centrato sulle esigenze dei clienti.

Tutti i collaboratori del Gruppo si sono mobilitati per sostenere i clienti - individui, imprese e istituzionali – nei loro progetti. I risultati di Retail Banking hanno registrato un forte rialzo, quelli di Investment Solutions sono ancora migliorati e CIB ha confermato il contributo elevato offerto nel 2009. Il successo dell'integrazione fra le entità di BNP Paribas Fortis e di BGL BNP Paribas e quelle del Gruppo permette di aumentare di un terzo le previsioni di sinergie per il 2012.

Nella sua nuova dimensione, il Gruppo potrà trarre vantaggio dalla diversificazione delle proprie linee di business per adattarsi alle conseguenze dei cambiamenti normativi nello scenario d'attività e continuare a contribuire attivamente al finanziamento dell'economia in un mondo che cambia.”

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO**

€m	4Q10	4Q09	4Q10/ 4Q09	3Q10	4Q10/ 3Q10	2010	2009	2010/ 2009
Revenues	10,320	10,058	+2.6%	10,856	-4.9%	43,880	40,191	+9.2%
Operating Expenses and Dep.	-6,887	-6,137	+12.2%	-6,620	+4.0%	-26,517	-23,340	+13.6%
Gross Operating Income	3,433	3,921	-12.4%	4,236	-19.0%	17,363	16,851	+3.0%
Cost of Risk	-1,162	-1,898	-38.8%	-1,222	-4.9%	-4,802	-8,369	-42.6%
Operating Income	2,271	2,023	+12.3%	3,014	-24.7%	12,561	8,482	+48.1%
Share of Earnings of Associates	89	74	+20.3%	85	+4.7%	268	178	+50.6%
Other Non Operating Items	-7	-2	n.s.	52	n.s.	191	340	-43.8%
Non Operating Items	82	72	+13.9%	137	-40.1%	459	518	-11.4%
Pre-Tax Income	2,353	2,095	+12.3%	3,151	-25.3%	13,020	9,000	+44.7%
Corporate Income Tax	-469	-574	-18.3%	-951	-50.7%	-3,856	-2,526	+52.7%
Net Income Attributable to Minority Interests	-334	-156	n.s.	-295	+13.2%	-1,321	-642	n.s.
Net Income Attributable to Equity Holders	1,550	1,365	+13.6%	1,905	-18.6%	7,843	5,832	+34.5%
Cost/Income						60.4%	58.1%	+2.3 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il quarto trimestre 2010 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE AL 4° TRIMESTRE 2010

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	5,910	1,651	2,688	10,249	71	10,320
%Change/4Q09	+5.4%	+13.8%	+10.2%	+7.9%	-87.3%	+2.6%
%Change/3Q10	+0.2%	+8.0%	-6.4%	-0.5%	-87.3%	-4.9%
Operating Expenses and Dep.	-3,730	-1,163	-1,552	-6,445	-442	-6,887
%Change/4Q09	+4.6%	+11.3%	+15.0%	+8.1%	n.s.	+12.2%
%Change/3Q10	+4.4%	+6.6%	+0.4%	+3.8%	+7.5%	+4.0%
Gross Operating Income	2,180	488	1,136	3,804	-371	3,433
%Change/4Q09	+6.7%	+20.2%	+4.1%	+7.5%	n.s.	-12.4%
%Change/3Q10	-6.2%	+11.4%	-14.4%	-7.0%	n.s.	-19.0%
Cost of Risk	-1,123	-3	-91	-1,217	55	-1,162
%Change/4Q09	-30.1%	-83.3%	-61.1%	-34.5%	n.s.	-38.8%
%Change/3Q10	-0.5%	n.s.	+18.2%	+2.4%	n.s.	-4.9%
Operating Income	1,057	485	1,045	2,587	-316	2,271
%Change/4Q09	n.s.	+25.0%	+21.9%	+53.8%	n.s.	+12.3%
%Change/3Q10	-11.5%	+6.4%	-16.4%	-10.8%	n.s.	-24.7%
Share of Earnings of Associates	19	56	23	98	-9	89
Other Non Operating Items	-3	6	3	6	-13	-7
Pre-Tax Income	1,073	547	1,071	2,691	-338	2,353
%Change/4Q09	n.s.	+40.6%	+23.1%	+57.5%	n.s.	+12.3%
%Change/3Q10	-12.8%	+10.5%	-14.9%	-9.8%	n.s.	-25.3%

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	5,910	1,651	2,688	10,249	71	10,320
4Q09	5,609	1,451	2,440	9,500	558	10,058
3Q10	5,896	1,529	2,873	10,298	558	10,856
Operating Expenses and Dep.	-3,730	-1,163	-1,552	-6,445	-442	-6,887
4Q09	-3,566	-1,045	-1,349	-5,960	-177	-6,137
3Q10	-3,572	-1,091	-1,546	-6,209	-411	-6,620
Gross Operating Income	2,180	488	1,136	3,804	-371	3,433
4Q09	2,043	406	1,091	3,540	381	3,921
3Q10	2,324	438	1,327	4,089	147	4,236
Cost of Risk	-1,123	-3	-91	-1,217	55	-1,162
4Q09	-1,606	-18	-234	-1,858	-40	-1,898
3Q10	-1,129	18	-77	-1,188	-34	-1,222
Operating Income	1,057	485	1,045	2,587	-316	2,271
4Q09	437	388	857	1,682	341	2,023
3Q10	1,195	456	1,250	2,901	113	3,014
Share of Earnings of Associates	19	56	23	98	-9	89
4Q09	18	6	18	42	32	74
3Q10	26	7	12	45	40	85
Other Non Operating Items	-3	6	3	6	-13	-7
4Q09	-5	-5	-5	-15	13	-2
3Q10	10	32	-3	39	13	52
Pre-Tax Income	1,073	547	1,071	2,691	-338	2,353
4Q09	450	389	870	1,709	386	2,095
3Q10	1,231	495	1,259	2,985	166	3,151
Corporate Income Tax						-469
Net Income Attributable to Minority Int						-334
Net Income Attributable to Equity H						1,550



RISULTATI PER DIVISIONE – 2010

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	23,603	6,163	11,998	41,764	2,116	43,880
%Change/2009	+14.0%	+14.9%	-11.1%	+5.6%	n.s.	+9.2%
Operating Expenses and Dep.	-14,319	-4,365	-6,442	-25,126	-1,391	-26,517
%Change/2009	+13.3%	+13.8%	+4.3%	+10.9%	n.s.	+13.6%
Gross Operating Income	9,284	1,798	5,556	16,638	725	17,363
%Change/2009	+15.2%	+17.7%	-24.1%	-1.6%	n.s.	+3.0%
Cost of Risk	-4,582	16	-314	-4,880	78	-4,802
%Change/2009	-21.6%	n.s.	-87.3%	-41.6%	n.s.	-42.6%
Operating Income	4,702	1,814	5,242	11,758	803	12,561
%Change/2009	n.s.	+22.0%	+8.1%	+37.5%	n.s.	+48.1%
Share of Earnings of Associates	87	106	44	237	31	268
Other Non Operating Items	18	62	19	99	92	191
Pre-Tax Income	4,807	1,982	5,305	12,094	926	13,020
%Change/2009	n.s.	+35.5%	+9.0%	+40.0%	n.s.	+44.7%
Corporate Income Tax						-3,856
Net Income Attributable to Minority Int						-1,321
Net Income Attributable to Equity H						7,843
Annualised ROE After Tax						12.3%



CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
GROUP								
Revenues	9,477	9,993	10,663	10,058	11,530	11,174	10,856	10,320
Operating Expenses and Dep.	-5,348	-5,818	-6,037	-6,137	-6,596	-6,414	-6,620	-6,887
Gross Operating Income	4,129	4,175	4,626	3,921	4,934	4,760	4,236	3,433
Cost of Risk	-1,826	-2,345	-2,300	-1,898	-1,337	-1,081	-1,222	-1,162
Operating Income	2,303	1,830	2,326	2,023	3,597	3,679	3,014	2,271
Share of Earnings of Associates	-16	59	61	74	68	26	85	89
Other Non Operating Items	3	281	58	-2	175	-29	52	-7
Pre-Tax Income	2,290	2,170	2,445	2,095	3,840	3,676	3,151	2,353
Corporate Income Tax	-658	-376	-918	-574	-1,188	-1,248	-951	-469
Net Income Attributable to Minority Interests	-74	-190	-222	-156	-369	-323	-295	-334
Net Income Attributable to Equity Holders	1,558	1,604	1,305	1,365	2,283	2,105	1,905	1,550
Cost/Income	56.4%	58.2%	56.6%	61.0%	57.2%	57.4%	61.0%	66.7%

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France*)								
Revenues	1,598	1,621	1,638	1,613	1,749	1,726	1,696	1,681
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>934</i>	<i>945</i>	<i>945</i>	<i>921</i>	<i>1,015</i>	<i>1,006</i>	<i>987</i>	<i>971</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>664</i>	<i>676</i>	<i>693</i>	<i>692</i>	<i>734</i>	<i>720</i>	<i>709</i>	<i>710</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,021	-1,054	-1,140	-1,152	-1,091	-1,109	-1,163	-1,178
Gross Operating Income	577	567	498	461	658	617	533	503
Cost of Risk	-93	-142	-128	-155	-122	-116	-107	-139
Operating Income	484	425	370	306	536	501	426	364
Non Operating Items	1	0	0	0	0	0	1	0
Pre-Tax Income	485	425	370	306	536	501	427	364
Income Attributable to Investment Solutions	-25	-25	-25	-27	-33	-28	-28	-29
Pre-Tax Income of French Retail Bkg	460	400	345	279	503	473	399	335
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.4	5.6	5.6	5.6	5.8	5.8	5.8	5.8

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France*) Excluding PEL/CEL Effects								
Revenues	1,602	1,635	1,659	1,645	1,753	1,732	1,709	1,683
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>938</i>	<i>959</i>	<i>966</i>	<i>953</i>	<i>1,019</i>	<i>1,012</i>	<i>1,000</i>	<i>973</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>664</i>	<i>676</i>	<i>693</i>	<i>692</i>	<i>734</i>	<i>720</i>	<i>709</i>	<i>710</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,021	-1,054	-1,140	-1,152	-1,091	-1,109	-1,163	-1,178
Gross Operating Income	581	581	519	493	662	623	546	505
Cost of Risk	-93	-142	-128	-155	-122	-116	-107	-139
Operating Income	488	439	391	338	540	507	439	366
Non Operating Items	1	0	0	0	0	0	1	0
Pre-Tax Income	489	439	391	338	540	507	440	366
Income Attributable to Investment Solutions	-25	-25	-25	-27	-33	-28	-28	-29
Pre-Tax Income of French Retail Bkg	464	414	366	311	507	479	412	337
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.4	5.6	5.6	5.6	5.8	5.8	5.8	5.8

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
French Retail Banking (including 2/3 of Private Banking in France)								
Revenues	1,545	1,566	1,580	1,556	1,685	1,665	1,637	1,622
Operating Expenses and Dep.	-993	-1,025	-1,108	-1,123	-1,060	-1,078	-1,133	-1,147
Gross Operating Income	552	541	472	433	625	587	504	475
Cost of Risk	-93	-141	-127	-154	-122	-114	-106	-140
Operating Income	459	400	345	279	503	473	398	335
Non Operating Items	1	0	0	0	0	0	1	0
Pre-Tax Income	460	400	345	279	503	473	399	335
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.5	5.6	5.6	5.8	5.8	5.8	5.8

*Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax Income line items



BNP PARIBAS

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy*)								
Revenues	727	741	760	775	759	755	765	781
Operating Expenses and Dep.	-426	-445	-442	-488	-433	-443	-438	-484
Gross Operating Income	301	296	318	287	326	312	327	297
Cost of Risk	-115	-165	-185	-206	-200	-205	-209	-203
Operating Income	186	131	133	81	126	107	118	94
Non Operating Items	0	1	0	-1	0	-2	0	0
Pre-Tax Income	186	132	133	80	126	105	118	94
Income Attributable to Investment Solutions	0	-2	-3	-2	-3	-2	-3	-3
Pre-Tax Income of BNL bc	186	130	130	78	123	103	115	91
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.4	4.5	4.6	4.6	4.8	4.8	4.8	4.8

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)								
Revenues	722	734	753	766	751	746	757	772
Operating Expenses and Dep.	-421	-441	-437	-481	-428	-436	-434	-478
Gross Operating Income	301	293	316	285	323	310	323	294
Cost of Risk	-115	-164	-186	-206	-200	-205	-208	-204
Operating Income	186	129	130	79	123	105	115	90
Non Operating Items	0	1	0	-1	0	-2	0	1
Pre-Tax Income	186	130	130	78	123	103	115	91
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.4	4.5	4.6	4.6	4.7	4.8	4.8	4.8

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
BELUX RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium*)								
Revenues	0	402	810	799	864	836	837	840
Operating Expenses and Dep.	0	-309	-568	-610	-598	-599	-581	-631
Gross Operating Income	0	93	242	189	266	237	256	209
Cost of Risk	0	-111	-168	-74	-15	-66	-71	-67
Operating Income	0	-18	74	115	251	171	185	142
Associated Companies	0	1	1	-1	0	3	2	-6
Other Non Operating Items	0	1	1	-7	2	0	3	-1
Pre-Tax Income	0	-16	76	107	253	174	190	135
Income Attributable to Investment Solutions	0	-10	-11	-15	-18	-18	-12	-16
Pre-Tax Income of BeLux	0	-26	65	92	235	156	178	119
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.0	0.8	1.6	1.9	2.8	2.8	2.8	2.8

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
BELUX RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)								
Revenues	0	383	782	766	831	804	807	808
Operating Expenses and Dep.	0	-300	-551	-593	-582	-585	-564	-612
Gross Operating Income	0	83	231	173	249	219	243	196
Cost of Risk	0	-111	-168	-73	-16	-66	-70	-70
Operating Income	0	-28	63	100	233	153	173	126
Associated Companies	0	1	1	-1	0	3	2	-6
Other Non Operating Items	0	1	1	-7	2	0	3	-1
Pre-Tax Income	0	-26	65	92	235	156	178	119
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.0	0.8	1.6	1.9	2.8	2.8	2.8	2.8

*Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax Income line items



BNP PARIBAS

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
EUROPE-MEDITERRANEAN								
Revenues	429	468	452	498	454	463	463	498
Operating Expenses and Dep.	-236	-286	-333	-339	-330	-350	-354	-367
Gross Operating Income	193	182	119	159	124	113	109	131
Cost of Risk	-162	-218	-234	-255	-89	-92	-89	-122
Operating Income	31	-36	-115	-96	35	21	20	9
Associated Companies	6	-4	4	6	12	-1	3	6
Other Non Operating Items	0	1	0	-1	-3	0	4	-2
Pre-Tax Income	37	-39	-111	-91	44	20	27	13
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.6	2.8	2.9	2.9	2.6	2.7	2.8	2.8
BANCWEST								
Revenues	561	552	549	500	533	601	599	551
Operating Expenses and Dep.	-309	-316	-267	-275	-288	-322	-320	-320
Gross Operating Income	252	236	282	225	245	279	279	231
Cost of Risk	-279	-299	-342	-275	-150	-127	-113	-75
Operating Income	-27	-63	-60	-50	95	152	166	156
Non Operating Items	1	1	0	1	1	1	2	0
Pre-Tax Income	-26	-62	-60	-49	96	153	168	156
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.1	3.3	3.3	3.2	3.1	3.2	3.3	3.2
PERSONAL FINANCE								
Revenues	1,026	1,064	1,103	1,147	1,261	1,250	1,256	1,283
Operating Expenses and Dep.	-508	-509	-493	-558	-576	-592	-563	-593
Gross Operating Income	518	555	610	589	685	658	693	690
Cost of Risk	-415	-462	-513	-548	-524	-488	-469	-440
Operating Income	103	93	97	41	161	170	224	250
Associated Companies	14	19	15	13	13	21	21	22
Other Non Operating Items	1	26	-1	5	7	5	-1	0
Pre-Tax Income	118	138	111	59	181	196	244	272
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.3	3.4	3.5	3.5	3.8	3.8	3.9	3.9
EQUIPMENT SOLUTIONS								
Revenues	197	291	336	376	357	396	377	376
Operating Expenses and Dep.	-166	-181	-196	-197	-195	-195	-204	-213
Gross Operating Income	31	110	140	179	162	201	173	163
Cost of Risk	-47	-77	-88	-95	-65	-72	-74	-72
Operating Income	-16	33	52	84	97	129	99	91
Associated Companies	-4	-3	4	0	-4	-2	-1	-3
Other Non Operating Items	0	0	0	-2	2	-2	2	-1
Pre-Tax Income	-20	30	56	82	95	125	100	87
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.7	1.9	2.0	2.0	2.1	2.1	2.1	2.1



€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
INVESTMENT SOLUTIONS								
Revenues	1,146	1,330	1,436	1,451	1,444	1,539	1,529	1,651
Operating Expenses and Dep.	-820	-941	-1,029	-1,045	-1,023	-1,088	-1,091	-1,163
Gross Operating Income	326	389	407	406	421	451	438	488
Cost of Risk	-12	-24	13	-18	-2	3	18	-3
Operating Income	314	365	420	388	419	454	456	485
Associated Companies	-9	21	-7	6	26	17	7	56
Other Non Operating Items	-4	-28	2	-5	22	2	32	6
Pre-Tax Income	301	358	415	389	467	473	495	547
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.0	5.5	5.8	5.9	6.2	6.3	6.3	6.4
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT								
Revenues	546	721	833	835	812	833	834	905
Operating Expenses and Dep.	-418	-519	-607	-611	-587	-616	-618	-656
Gross Operating Income	128	202	226	224	225	217	216	249
Cost of Risk	-4	-23	-7	-18	1	5	21	-8
Operating Income	124	179	219	206	226	222	237	241
Associated Companies	-2	7	-2	-7	5	4	3	17
Other Non Operating Items	-4	-2	2	-6	23	7	5	6
Pre-Tax Income	118	184	219	193	254	233	245	264
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.1	1.3	1.5	1.5	1.6	1.5	1.5	1.5
INSURANCE								
Revenues	299	303	335	345	353	377	404	437
Operating Expenses and Dep.	-170	-181	-182	-192	-189	-214	-217	-235
Gross Operating Income	129	122	153	153	164	163	187	202
Cost of Risk	-7	-2	17	0	-3	-2	-3	5
Operating Income	122	120	170	153	161	161	184	207
Associated Companies	-7	13	-6	13	20	14	4	42
Other Non Operating Items	0	-26	0	1	-1	-5	27	0
Pre-Tax Income	115	107	164	167	180	170	215	249
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.6	3.8	3.9	4.0	4.3	4.5	4.5	4.6
SECURITIES SERVICES								
Revenues	301	306	268	271	279	329	291	309
Operating Expenses and Dep.	-232	-241	-240	-242	-247	-258	-256	-272
Gross Operating Income	69	65	28	29	32	71	35	37
Cost of Risk	-1	1	3	0	0	0	0	0
Operating Income	68	66	31	29	32	71	35	37
Non Operating Items	0	1	1	0	1	-1	0	-3
Pre-Tax Income	68	67	32	29	33	70	35	34
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.4	0.4	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3



BNP PARIBAS

€m	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10	3Q10	4Q10
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING								
Revenues	3,728	3,851	3,478	2,440	3,752	2,685	2,873	2,688
Operating Expenses and Dep.	-1,772	-1,635	-1,418	-1,349	-1,859	-1,485	-1,546	-1,552
Gross Operating Income	1,956	2,216	2,060	1,091	1,893	1,200	1,327	1,136
Cost of Risk	-697	-844	-698	-234	-207	61	-77	-91
Operating Income	1,259	1,372	1,362	857	1,686	1,261	1,250	1,045
Associated Companies	-2	4	1	18	5	4	12	23
Other Non Operating Items	2	3	-5	-5	6	13	-3	3
Pre-Tax Income	1,259	1,379	1,358	870	1,697	1,278	1,259	1,071
Allocated Equity (€bn, year to date)	13.4	15.2	15.3	15.1	14.3	14.1	14.1	13.9
ADVISORY AND CAPITAL MARKETS								
Revenues	2,931	3,039	2,571	1,380	2,719	1,526	1,733	1,652
Operating Expenses and Dep.	-1,484	-1,281	-997	-985	-1,460	-1,053	-1,129	-1,118
Gross Operating Income	1,447	1,758	1,574	395	1,259	473	604	534
Cost of Risk	-277	-304	-273	-86	-127	-57	-80	-43
Operating Income	1,170	1,454	1,301	309	1,132	416	524	491
Associated Companies	-2	0	2	1	1	0	2	-2
Other Non Operating Items	2	5	-7	-3	7	12	-8	2
Pre-Tax Income	1,170	1,459	1,296	307	1,140	428	518	491
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.2	7.0	7.0	6.8	6.1	5.9	5.9	5.8
FINANCING BUSINESSES								
Revenues	797	812	907	1,060	1,033	1,159	1,140	1,036
Operating Expenses and Dep.	-288	-354	-421	-364	-399	-432	-417	-434
Gross Operating Income	509	458	486	696	634	727	723	602
Cost of Risk	-420	-540	-425	-148	-80	118	3	-48
Operating Income	89	-82	61	548	554	845	726	554
Non Operating Items	0	2	1	15	3	5	15	26
Pre-Tax Income	89	-80	62	563	557	850	741	580
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.2	8.2	8.3	8.3	8.2	8.2	8.2	8.1
CORPORATE CENTRE (Including BNP Paribas Capital and Klepierre)								
Revenues	123	-246	194	558	462	1,025	558	71
Operating Expenses and Dep.	-123	-184	-205	-177	-255	-283	-411	-442
<i>Incl. Restructuring Costs</i>	-5	-20	-33	-115	-143	-180	-176	-281
Gross Operating Income	0	-430	-11	381	207	742	147	-371
Cost of Risk	-6	-5	43	-40	38	19	-34	55
Operating Income	-6	-435	32	341	245	761	113	-316
Associated Companies	-22	21	43	32	16	-16	40	-9
Other Non Operating Items	3	276	61	13	138	-46	13	-13
Pre-Tax Income	-25	-138	136	386	399	699	166	-338



UN UTILE NETTO DI GRUPPO DI 7,8 MILIARDI DI EURO, A CONFERMA DELLA SOLIDITÀ DEL MODELLO DI BNP PARIBAS	2
BUON DINAMISMO COMMERCIALE IN TUTTE LE ATTIVITÀ	3
RETAIL BANKING	3
INVESTMENT SOLUTIONS	9
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)	10
ALTRE ATTIVITÀ	12
UNA SOLVIBILITÀ ELEVATA, UN ACCESSO ALLA LIQUIDITÀ AMPIO E DIVERSIFICATO	13
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO	15
RISULTATI PER DIVISIONE AL 4° TRIMESTRE 2010	16
RISULTATI PER DIVISIONE – 2010	17
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI	18

I dati figuranti in questa presentazione non sono stati sottoposti a verifiche. BNP Paribas ha pubblicato il 19 aprile 2010 una riesposizione dell'anno 2009 per tener conto della distribuzione delle attività di BNP Paribas Fortis fra le varie linee di business e divisioni del Gruppo, dei trasferimenti di attività fra le linee di business e di un aumento dell'allocazione di capitale dal 6% al 7% degli attivi ponderati. Allo stesso modo, in questa presentazione, i dati relativi ai risultati e ai volumi per il 2009 sono stati riesposti come se questi movimenti fossero avvenuti il 1° gennaio 2009, mentre il contributo di BNP Paribas Fortis non è diventato effettivo che dal 12 maggio 2009, data del primo consolidamento. Per calcolare il tasso di variazione "a perimetro costante" fra il 2010 e il 2009, i dati pro forma di BNP Paribas Fortis per il 2009 sono stati aggiunti ai dati storici di questo periodo e la somma è stata confrontata ai dati del 2010.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento informativo ai quali il comunicato dovesse fare riferimento. kunnen refereren.



In caso di dubbio, prevalgono le versioni francese e inglese di questo comunicato

Contatti

<i>Francesco Chiurco</i>	<i>+ 39 06 47 02 72 15</i>	<i>francesco.chiurco@bnlmail.com</i>
<i>Antoine Sire</i>	<i>+ 33 1 55 77 55 14</i>	<i>antoine.sire@bnpparibas.com</i>